

## CONSIGLIO DI ISTITUTO VERBALE N° 04 DEL 25 giugno 2021

### DELIBERA N°16/2021

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

**VISTO** il DM n. 5 del 8 febbraio 2021

**VISTA** la proposta del DS

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

#### DELIBERA A MAGGIORANZA

L'integrazione al Regolamento Esami integrativi e d'idoneità a seguito del DM n. 5 del 8 febbraio 2021, come di seguito riportato

#### **REGOLAMENTO DI ISTITUTO relativo agli ESAMI INTEGRATIVI e d'IDONEITÀ** *(Del. n. 16/2021 del Consiglio di Istituto del 25 giugno 2021, integrazione a seguito del DM n. 5 del 8/2/21)*

*L'Istituto accoglie studentesse e studenti provenienti da altre scuole nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie degli allievi tenendo conto delle risorse di organico, dell'effettiva capienza dell'Istituto e delle norme di sicurezza degli edifici scolastici.*

*L'assegnazione di studenti e studentesse alle classi è inoltre effettuata in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto in data 11.06.2020 con delibera n. 21/2020.*

#### **TIPOLOGIE DI TRASFERIMENTI E ADEMPIMENTI**

##### **1. TRASFERIMENTI IN ENTRATA DI ALLIEVI PER LE CLASSI PRIME:**

*Il trasferimento può avvenire*

a) dopo il termine delle iscrizioni e prima dell'inizio delle lezioni.

*oppure*

b) entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico

*La famiglia dovrà presentare copia della richiesta di "nulla osta" fatta alla scuola di prima iscrizione che sarà trasmesso successivamente a questo Istituto direttamente dalla scuola di prima iscrizione.*

*Nel caso in cui la richiesta di trasferimento sia prossima al 31 gennaio di ciascun anno scolastico, l'inserimento nella nuova classe avverrà dopo lo scrutinio intermedio.*

*Il Consiglio di classe procederà ad accertare eventuali carenze disciplinari, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi durante l'anno scolastico. Al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo gli studenti iscritti al primo anno di un percorso di scuola secondaria di secondo grado*

*che richiedano l'iscrizione alla classe prima di altro indirizzo di studi entro e*

non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico non dovranno svolgere esami integrativi.

Oppure

c) dopo il 31 gennaio di ciascun anno scolastico.

La famiglia dovrà presentare copia della richiesta di “nulla osta” fatta alla scuola di prima iscrizione che sarà trasmesso successivamente a questo Istituto direttamente dalla scuola di prima iscrizione. Gli studenti che richiedano l'iscrizione alla classe prima di altro indirizzo di studi oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico dovranno svolgere gli esami integrativi relativi alle discipline non previste dal piano di studi dell'Istituto di provenienza.

## **2. TRASFERIMENTI IN ENTRATA DI ALLIEVI PROVENIENTI DA SCUOLE DI DIVERSO TIPO, ORDINE ED INDIRIZZO**

Con riferimento alle **CLASSI SECONDE:**

a) dopo il termine delle iscrizioni e prima dell'inizio delle lezioni

Lo studente che, a conclusione del PRIMO ANNO della scuola secondaria superiore, sia stato promosso e che richiede il passaggio ad altro indirizzo di studi è iscritto alla classe successiva senza sostenere esami integrativi (DM n. 5 del 8/2/21); l'inserimento avviene in modo diretto nella classe (individuata sulla base dei Criteri generali definiti dal Consiglio di Istituto ) dopo aver presentato copia della richiesta di “nulla osta” alla scuola di provenienza. Il Consiglio di classe procederà ad accertare la preparazione sulle eventuali materie non presenti nel piano di studi dell'anno precedente e a disporre specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico. Il grado di preparazione acquisito sarà verificato tramite un colloquio diretto ad individuare eventuali carenze formative, particolarmente in relazione alle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza, predisposto dall'insegnante della disciplina di riferimento, di norma, entro il primo mese di scuola. Il colloquio sostituisce le prove integrative previste dall'articolo 192 del testo unico n. 297 del 16 aprile 1994.

b) entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico

Per gli alunni che, DURANTE LA FREQUENZA DELLA SECONDA CLASSE e comunque con richiesta pervenuta entro e non oltre il 31 gennaio, chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, il colloquio di cui alla precedente lettera a) diretto ad accertare le eventuali carenze formative è effettuato, nel primo mese dall'ingresso dell'alunno nella nuova classe.

Con riferimento alle **CLASSI SUCCESSIVE ALLA SECONDA**

Le richieste di trasferimento da altre scuole per alunni frequentanti CLASSI SUCCESSIVE ALLA SECONDA presentate durante l'anno scolastico non possono essere accettate poiché subordinate allo svolgimento di esami integrativi (in caso di cambio di indirizzo di studio) o di esami di idoneità (in caso di mancanza del titolo di studio immediatamente inferiore) che si tengono prima dell'inizio dell'a.s.. Eccezioni a tale regola si applicano per motivi particolari debitamente motivati su disposizione del Dirigente scolastico.

## **3. TRASFERIMENTO IN ENTRATA DI ALLIEVI PROVENIENTI DA SCUOLE DI DIVERSO TIPO ORDINE ED INDIRIZZO con riferimento alle CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

- dopo la conclusione dell'a.s., con domanda entro 15 luglio

*Gli alunni promossi in sede di scrutinio finale ad una CLASSE SUPERIORE ALLA SECONDA in Istituti di istruzione secondaria superiore, possono sostenere (mediante la costituzione di apposita commissione esaminatrice) **esami integrativi** per classi corrispondenti di scuola di diverso ordine, su materie e/o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi frequentato. Le domande di ammissione agli esami integrativi debbono essere presentate al Dirigente scolastico entro il 15/07 dell'anno scolastico di riferimento. La sessione degli esami integrativi si svolge, salvo diverse disposizioni ministeriali nel mese di Settembre prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, con calendario pubblicato tramite apposita circolare sul sito web dell'Istituto.*

***N.B.** il passaggio ad altro indirizzo di studi per lo studente nello stato di sospensione del giudizio in presenza di debito formativo è consentito previo superamento del debito stesso (ammissione alla classe successiva) e successivo superamento dell'esame integrativo. Le domande di passaggio per allievi in tali condizioni verranno accettate, con presentazione sempre entro il 15/07, con riserva.*

#### **4. TRASFERIMENTO IN ENTRATA DI ALLIEVI PROVENIENTI DA SCUOLE CON MEDESIMO INDIRIZZO:**

*- dopo il termine delle iscrizioni e prima dell'inizio delle lezioni*

*- durante i primi mesi dell'anno scolastico*

*La famiglia dovrà presentare copia della richiesta di "nulla osta" fatta alla scuola di prima iscrizione che sarà trasmesso successivamente a questo Istituto direttamente dalla scuola di prima iscrizione.*

*Nel caso in cui la richiesta di trasferimento sia prossima alla termine del primo periodo, l'inserimento nella nuova classe avverrà dopo lo scrutinio intermedio.*

*Nel caso in cui il piano di studi discosti significativamente dal percorso della classe in cui è richiesto l'inserimento, il Consiglio di classe procederà ad accertare eventuali carenze disciplinari, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi durante l'anno scolastico.*

#### **5. TRASFERIMENTO IN ENTRATA DI ALLIEVI PROVENIENTI DA SCUOLE STRANIERE ALL'ESTERO O SCUOLE STRANIERE DEL SECONDO CICLO IN ITALIA**

*Agli studenti soggetti all'obbligo scolastico che hanno frequentato una scuola straniera all'estero*

*o una scuola straniera del secondo ciclo in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero si applicano le disposizioni di cui all'articolo 45 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali.*

*Gli studenti che hanno frequentato le annualità corrispondenti al secondo, terzo o quarto anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione presso una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento degli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali.*

#### **ESAMI di IDONEITÀ**

*Tali esami sono sostenuti dai candidati interni per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione e dai candidati esterni (privatisti) per accedere a ciascuna delle classi successive alla prima o per*

formalizzare gli adempimenti connessi con l'Istruzione Domiciliare. Tali esami riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira.

Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere presentate al Dirigente Scolastico entro il 15 luglio di ogni anno.

La sessione degli esami di idoneità si svolge, salvo diverse disposizioni ministeriali, nel mese di Settembre prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, con calendario pubblicato tramite apposita circolare sul sito web dell'Istituto.

Gli interessati sostengono le prove di esame sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza, adeguandosi in tal senso alla programmazione dell'Istituto per i vari indirizzi presenti. All'inizio della sessione, ciascuna commissione esaminatrice (di norma il consiglio della classe che frequenterà il candidato), provvede alla revisione dei programmi presentati. La sufficienza e la congruenza di tali programmi con quanto sopra disposto è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

E' necessario per l'accesso agli esami di idoneità, che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi, secondo le seguenti precisazioni stabilite dalle norme in vigore.

- candidati esterni

1. I candidati esterni che siano in possesso di licenza media possono partecipare, trascorso l'intervallo prescritto dalla legge, agli esami di idoneità negli istituti secondari superiori di ogni tipo o indirizzo.

2. Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo, di cui al precedente comma, i candidati esterni che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte, a norma dell'art.193, comma 3, del D.lgs. n. 297/1994.

3. I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso il ventitreesimo anno di età sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo e dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

4. I candidati esterni, in possesso di licenza di scuola media (o diploma di scuola secondaria di primo grado), sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano. I candidati in possesso del diploma di maturità, di abilitazione di scuola magistrale o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l'ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale sostengono le prove di esame sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

N.B. I candidati esterni, ivi compresi i candidati ventitreenni, devono documentare di avere espletato attività di lavoro o di avere frequentato un corso di formazione professionale nell'ambito dei corsi regionali coerenti, per durata e contenuto, con quelli previsti dall'ordinamento vigente al quale chiedono di accedere mediante l'Esame di idoneità.

L'attività lavorativa documentata (con dichiarazione del datore di lavoro) deve essere tale da potersi ritenere, per durata e contenuto, equivalente alla formazione pratica che gli alunni interni ricevono mediante apposite esercitazioni pratiche svolte durante il corso di studi. Per comprovare eventuali esperienze lavorative svolte presso le P.P.A.A., è ammessa l'autocertificazione.

- candidati interni

Possono presentare domanda per gli esami di idoneità i Candidati Interni che non hanno frequentato o si sono ritirati **entro il 15 Marzo** dell'anno scolastico in

corso. Per tali allievi la domanda per sostenere in apposita sessione gli esami di idoneità va presentata **entro il 20 Marzo**.

*I candidati in possesso del diploma di maturità, di abilitazione di scuola magistrale o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l'ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale sostengono le prove di esame sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.*

*- candidati interni frequentanti la classe QUINTA*

*Possono presentare domanda per sostenere gli Esami di Stato come candidati privatisti i candidati interni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 Marzo dell'anno scolastico in corso. L'ammissione di tali candidati è subordinata al superamento dei previsti esami preliminari su tutte le discipline del quinto anno di corso per l'indirizzo corrispondente.*

### **ISTRUZIONE PARENTALE**

*(Art. 23 del D.Lgs. 62/2017, Nota MIUR 781 del 04/02/2011 e  
Nota USR-ER n° 5371 del 23/04/2014)*

*Gli eventuali allievi in obbligo scolastico che si sono avvalsi dell'Istruzione Parentale, dovranno sostenere gli esami di idoneità nei termini e con le modalità sopra descritte, allo scopo di convalidare formalmente tale tipo di istruzione e consentire agli studenti la regolare prosecuzione degli studi.*

### **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)**

*Le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione di ogni tipologia e indirizzo, destinatarie di domande di ammissione al quarto e al quinto anno dei corsi di studio attivati nella scuola, chiedono ai candidati esterni, in possesso dei requisiti indicati dalla vigente normativa (articolo 193 del D. Lgs. 297/94 e seguenti), di documentare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dal candidato, o le attività ad essi assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato.*

*La documentazione delle attività svolte deve essere trasmessa dalle scuole originali all'Istituto, con l'indicazione della/e tipologia/e delle attività, la durata delle esperienze, le mansioni svolte e le competenze sviluppate, anche in attività non formali e/o informali.*

***N.B.** La rispondenza – anche in termini di competenze acquisite – delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o PCTO esibite dal candidato, a quelle previste dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica, ai fini dell'ammissione agli esami integrativi o di idoneità, è rimessa alla Commissione d'esame.*

**DELIBERA N°17/2021**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10, comma 6  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,

concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la proposta del DS

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

## **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

Approvazione Regolamento Mobilità Internazionale Studenti, come di seguito riportato.

### ***Regolamento mobilità studentesca internazionale***

*(Del. n. 17/2021 del Consiglio di Istituto del 25 giugno 2021)*

*Si distinguono le seguenti tipologie di soggiorno all'estero:*

- 1. Studio all'estero per un anno (o un quadrimestre);*
- 2. PCTO all'estero per qualche settimana (esperienze individuali che non riguardano l'intera classe).*

#### **1) Studio all'estero per un anno (o un quadrimestre)**

*L'ordinamento della scuola italiana, con la Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici, prot. 2787 del 20 aprile 2011, prevede la possibilità di frequentare un anno di studio o un quadrimestre all'estero senza conseguenze sull'ammissione alla classe successiva. Si ritiene che il periodo più appropriato per un anno o un quadrimestre di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi.*

#### ***Prima della partenza***

- Gli studenti che intendono candidarsi per un anno o un quadrimestre all'estero sono invitati ad un confronto con il rispettivo Consiglio di Classe per analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza della scelta del percorso. Il Consiglio di classe esprime una valutazione di merito sul percorso scelto dallo studente e tale parere, debitamente motivato, viene comunicato per iscritto alla famiglia, per l'assunzione di responsabilità condivise, e trascritto nel verbale della prima seduta utile del Consiglio di classe.*

- Lo studente sottoscriverà un patto formativo con il quale si impegnerà a tenere informata la scuola, tramite il coordinatore, delle attività e discipline studiate nella scuola all'estero e dei risultati via via conseguiti. L'Istituto si impegna a fornire ogni informazione utile per un buon reinserimento da preparare anche durante il soggiorno all'estero. Lo studente fornirà al Consiglio di classe i programmi dei percorsi didattici che seguirà all'estero. Sulla base di tale documentazione i docenti del consiglio di classe definiscono e trasmettono allo studente, prima della partenza e in particolar modo per le discipline non frequentate all'estero, i prerequisiti minimi necessari, in termini di conoscenze e competenze, che il ragazzo dovrà dimostrare di possedere per poter affrontare l'anno successivo nel percorso scolastico italiano. Se ritenuto opportuno, i prerequisiti potranno essere corredati di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e/o durante il soggiorno all'estero.*

*L'impegno a raggiungere tali prerequisiti e a svolgere eventuali attività, sarà sottoscritto all'interno del patto formativo.*

*Per garantire omogeneità tra i diversi consigli di classe, i dipartimenti disciplinari produrranno indicazioni per la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento relativi ai nuclei fondanti disciplinari.*

- Lo studente non ammesso alla classe successiva, se intende svolgere l'anno di studio all'estero, al rientro, frequenterà l'ultima classe per la quale è in possesso di idoneità.*

- Nel caso in cui lo studente abbia il giudizio sospeso, dovrà sostenere, prima della partenza, le prove previste per il recupero del debito formativo e attendere i risultati dello scrutinio.*

#### ***Durante l'esperienza all'estero***

- *Lo studente si mantiene informato, tramite il registro elettronico della propria classe e i contatti con il docente coordinatore, sullo svolgimento dei programmi della propria classe.*
- *Visiona periodicamente la propria casella di posta istituzionale.*
- *Raccoglie i materiali da presentare al rientro al proprio Consiglio di classe.*
- *Svolge le eventuali attività assegnate dal Consiglio di classe*

#### **Al rientro in Italia**

- *Lo studente dovrà produrre i programmi svolti e le valutazioni, compresa quella finale, rilasciate dalla scuola ospitante per tutte le discipline frequentate all'estero.*
- *Lo studente costruisce un portfolio con tutti i documenti, compiti, esercitazioni prodotti all'estero che esibirà al Consiglio di Classe al proprio rientro, unitamente ad una relazione complessiva sull'esperienza vissuta.*
- *Il consiglio di classe, nello scrutinio degli studenti con sospensione del giudizio, ratifica l'ammissione dello studente alla classe successiva.*
- *Lo studente sostiene un Colloquio con il Consiglio della classe in cui sarà inserito, volto a condividere l'esperienza all'estero e a verificare il possesso dei prerequisiti definiti prima della partenza. In tale colloquio, da svolgersi all'inizio della ripresa delle lezioni, i docenti possono indicare percorsi di recupero disciplinare dei contenuti, abilità e competenze non pienamente in possesso dello studente. Tali percorsi di recupero, che lo studente svolgerà autonomamente, dovranno concludersi il prima possibile e comunque entro il primo quadrimestre.*
- *Il Consiglio di classe, nella prima riunione utile e dopo l'esame della documentazione presentata e l'effettuazione del Colloquio, procederà all'attribuzione del credito scolastico, ai sensi e secondo le tabelle del D.lgs n. 62/17, per l'anno trascorso all'estero, tenendo conto e partendo dal livello di credito conseguito al termine della classe precedente,*
  - *della media delle valutazioni conseguite nella scuola estera e/o del voto finale*
  - *del percorso formativo complessivo svolto all'estero, emerso durante il Colloquio con la presentazione del portfolio*
  - *il livello di possesso dei prerequisiti minimi necessari definiti prima della partenza e verificato durante il Colloquio.*

*L'attribuzione del credito, opportunamente motivata, sarà verbalizzata e comunicata allo studente. Il credito complessivo sarà aggiornato in sede di scrutinio finale, con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di classe*
- *Per assicurare trasparenza ed uniformità tra i diversi Consigli di Classe le comunicazioni con gli studenti all'estero verranno curate dai coordinatori di classe, sotto la supervisione del responsabile di Istituto per la mobilità degli studenti. I coordinatori di classe trasmetteranno al responsabile di Istituto le decisioni assunte in sede di Consiglio affinché possa essere steso un piano unitario di Istituto per la riammissione degli studenti.*

#### **Se lo studio all'estero riguarda un solo quadrimestre**

*Gli studenti che scelgono come destinazione paesi dell'emisfero australe (Australia, Sud America e Sud Africa, per esempio) di solito iniziano il loro soggiorno all'estero dal mese di gennaio.*

*Quanto previsto per i soggiorni di un anno, resta valido anche nel caso di svolgimento di un solo quadrimestre all'estero, ed è trasposto in base al momento della partenza dello studente. Resta inteso che:*

- *i prerequisiti minimi necessari saranno riferiti solo al secondo quadrimestre*
- *l'attribuzione del credito avrà come primo riferimento la media dei voti conseguiti nel primo quadrimestre*

*Nell'eventualità che il periodo all'estero riguardi il primo quadrimestre, resta valido quanto previsto nel punto precedente, fermo restando che:*

- *i prerequisiti minimi necessari saranno riferiti solo al primo quadrimestre*
- *lo studente non verrà scrutinato nello scrutinio intermedio*
- *l'attribuzione del credito terrà conto anche del percorso effettuato all'estero*

#### **2) PCTO all'estero per qualche settimana**

*Il nostro Istituto incentiva lo svolgimento dei PCTO all'estero per qualche settimana e, tramite la commissione per la mobilità ed eventuali enti esterni di supporto, predispone gli accordi di partenariato.*

*Sulla base dell'esperienza maturata a partire dall' a.s. 2020/2021 si concordano le seguenti procedure:*

#### **Scelta degli studenti**

*Gli studenti verranno scelti in base alle procedure definite di concerto con l'ente esterno di supporto e comunicati per tempo agli studenti. Tali procedure prevedono di norma l'invio di un CV redatto in lingua Inglese e la produzione di un video motivazionale in lingua Inglese.*

#### **Periodo di PCTO all'estero**

*Il periodo trascorso all'estero sarà, in genere, di tre settimane, che potrebbero collocarsi all'inizio dell'anno scolastico, tra i mesi di gennaio e febbraio, oppure alla fine dell'anno scolastico. Il docente del Consiglio di Classe individuato come tutor per i PCTO gestisce le comunicazioni con l'alunno durante la sua permanenza all'estero, operando in accordo con la commissione mobilità. In questo modo lo studente sarà regolarmente aggiornato su quello che succede nella scuola di provenienza.*

*Lo studente raccoglie tutti i documenti prodotti dalla struttura che lo ha ospitato per i PCTO e ne ricava un portfolio che esibirà al proprio Consiglio di Classe al momento del rientro in Italia, unitamente ad una relazione complessiva sull'esperienza vissuta.*

#### **Al rientro in Italia**

*Lo studente riprende la normale frequenza delle lezioni, recuperando in itinere gli eventuali obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica-educativa delle discipline. Al rientro sarà assicurato un congruo tempo di recupero prima di somministrare prove di verifica su argomenti svolti durante il suo soggiorno all'estero*

*Nel caso in cui il periodo di soggiorno all'estero coincida con l'ultimo mese, studenti e docenti anticiperanno le verifiche in modo da raggiungere il congruo numero di valutazioni.*

La studentessa Prati Margherita lascia la riunione alle ore 17:00.

### **DELIBERA N°18/2021**

#### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10, comma 7

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Nota MIUR 843/10 aprile 2013

**VISTA** la Delibera n. 34-20/21 del Collegio Docenti, integrata dalla proposta della prof.ssa Succi

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

#### **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

l'approvazione Criteri formulazione orario a.s. 21/22 su proposta del Collegio Docenti.

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI.**

*(Del. n. 18/2021 del Consiglio di Istituto del 25 giugno 2021)*

*Fatte salve formulazioni dell'orario necessarie e imprescindibili per assicurare*



- *il regolare svolgimento delle lezioni negli spazi disponibili nei plessi*
- *le eventuali condizioni di distanziamento interpersonale,*
- *(per ITE) l'organizzazione degli sdoppiamenti linguistici*

*sono definiti i seguenti criteri, in ordine di priorità*

- a) distribuzione delle discipline in modo omogeneo nell'arco della settimana, tali da equilibrare il carico di studio quotidiano*
- b) distribuzione diluita delle ore della medesima disciplina nell'arco della settimana*
- c) l'utilizzo di laboratori, aule speciali, palestre da parte delle classi*
- d) l'accorpamento delle ore di scienze motorie, per consentire una ottimizzazione dei tempi delle lezioni*
- e) collocazione delle ore di IRC in relazione alla possibilità di permettere lo svolgimento di attività alternative per gruppi di studenti di differenti classi*
- f) per i docenti impegnati su più scuole o plessi, una assegnazione che garantisca i necessari tempi di trasferimento*
- g) distribuzione omogenea del numero di docenti presenti nei plessi nell'arco della settimana, per garantire eventuali sostituzioni*
- h) assegnazione di non più di quattro ore di lezione per mattina a docente, per rendere maggiormente efficiente l'attività didattica*

*Le richieste dei docenti di un particolare "giorno libero" o di altre esigenze, in particolare di tipo familiare o connesse ai tempi di percorrenza tra la propria abitazione e la scuola (prima ora non impegnata, assenze di "ore buche", ultime ore non impegnate) potranno essere soddisfatte solo se compatibili con i criteri sopra riportati.*

*Eventuali richieste concorrenti, potranno essere soddisfatte seguendo il principio di rotazione annuale.*

## **DELIBERA N°19/2021**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** l'art. 10 del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129

**VISTA** la Relazione sullo stato di attuazione del programma annuale E.F. 2021

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

### **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

L'approvazione della relazione sullo stato di attuazione del programma annuale, che resta agli atti dell'Istituzione scolastica.

## **DELIBERA N°20/2021**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** l'art. 10, c. 3 e 5 del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129

**VISTE** le variazioni al programma annuale E.F. 2021 proposte dalla DSGA

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

### **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

l'approvazione le seguenti variazioni al programma annuale

- 1) assegnazione risorse art. 31 DL 41/21 Piano Scuola Estate Euro 19.581,50 (potenziamento competenze disciplinari)
- 2) assegnazione risorse art. 31 DL 41/21 Piano Scuola Estate Euro 20.677,40 (pulizia, dispositivi per disabili, supporto psicologico)
- 3) entrata "Pietre della Memoria" Euro 500,00
- 4) modifica Avanzo di amministrazione Euro -7,914,24

### **DELIBERA N°21/2021**

#### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** l'Ordinanza della giunta Regionale dell'E.R: n. 383 del 26/03/2012

**VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 32-20/21 del 11 maggio u.s.

**SENTITA** la proposta del Dirigente

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

### **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

l'approvazione del seguente calendario scolastico 2021/22:

inizio lezioni 15 settembre

festività di rilevanza nazionale:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, S. Natale;
- il 26 dicembre, S. Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il Lunedì dell'Angelo;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono;

sospensione delle lezioni:

- commemorazione dei defunti 2 novembre
- vacanze natalizie: dal 24 al 31 dicembre, dal 2 al 5 gennaio
- vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo;

termine delle lezioni 6 giugno .

- 30 ottobre sospensione dell'attività didattica ai sensi dell'art. 5 dell'OR 353 ( esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'offerta formativa)
- il recupero della giornata del 30 ottobre con un pomeriggio di attività sportive e di socializzazione da tenersi all'inizio dell'anno scolastico.

La sig.ra Silvia Frani lascia la riunione alle ore 17:43.

#### **DELIBERA N°22/2021**

##### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129

**SENTITA** la proposta del Presidente e del Dirigente

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

##### **DELIBERA ALL'UNANIMITÀ**

di destinare il premio di 500,00 euro all'istituzione di una borsa di studio da assegnare al vincitore di un concorso interno di proseguimento sul tema della Shoah.

#### **DELIBERA N°23/2021**

##### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**SENTITA** la proposta dei rappresentanti dei docenti

**SENTITA** la proposta del Dirigente

**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

##### **DELIBERA A MAGGIORANZA**

l'approvazione dell'integrazione del punto 2 come segue:

*2. continuità dell'indirizzo prevalente. Eventuali deroghe saranno prese in considerazione dal Dirigente se opportunamente motivate dai singoli dipartimenti.*

**DELIBERA N°24/2021**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10,  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,  
concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle  
Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;  
**SENTITA** la proposta della componente docenti  
**VISTI** i risultati della votazione su tale proposta

**DELIBERA A MAGGIORANZA**

di NON approvare la proposta di modifica art. 4 Regolamento di Istituto.